

Codice A19000

D.D. 23 marzo 2021, n. 108

Rinnovo progetto di telelavoro domiciliare dipendente Giglio Antonia..



ATTO DD 108/A19000/2021

DEL 23/03/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

OGGETTO: Rinnovo progetto di telelavoro domiciliare dipendente Giglio Antonia..

Premesso che:

la D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 ha approvato il nuovo “Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016 –2018” in sostituzione delle deliberazioni D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 e D.G.R. n. 23-1950 del 31/07/2015;

con Determinazione Dirigenziale DD. n. 102/A19000 del 22/03/2018, è stato approvato il rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare per la dipendente Giglio Antonia, assegnata al Settore Artigianato- Direzione Competitività del sistema regionale;

preso atto che la dipendente Giglio Antonia, ha sottoscritto un contratto di telelavoro domiciliare con scadenza il 31/03/2021;

considerato che:

la dipendente Giglio Antonia, cat. C - assegnata al Settore Artigianato - Direzione Competitività del Sistema regionale , ha richiesto di rinnovare il progetto telelavoro domiciliare da svolgersi all’indirizzo di *omissis* - in relazione alle proprie condizioni famigliari e personali nonché dalla distanza del luogo di lavoro;

La Dirigente del Settore di riferimento , avendo verificato che parte delle attività assegnate alla dipendente Giglio Antonia nell’ambito del Settore medesimo, risultano telelavorabili , come indicato nel relativo allegato progetto di telelavoro domiciliare, quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

vista la nota AOO A1000A, N. Prot. 00017452 del 16/03/2021 pervenuta dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale - Direzione della Giunta Regionale con la quale è disposto il nulla osta al rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare;

ritenuto, in relazione a quanto sopra, di procedere, in conformità con quanto dettato dal disciplinare

adottato con la D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 –“Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016 –2018”:

- al rinnovo del progetto telelavoro domiciliare, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale individuando Giglio Antonia - assegnata al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale - quale dipendente che svolgerà l’attività di telelavoro domiciliare, all’indirizzo di *omissis*), per una durata di 36 mesi;
- di stabilire che la dipendente Giglio Antonia, effettuerà due rientri settimanali - il mercoledì e il venerdì presso la sede di assegnazione sita in Torino Via Pisano n. 6, fatte salve particolari esigenze di servizio che potrebbero comportare tre rientri in accordo tra dirigente e dipendente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt.3 e 16 del D.lgs. n°165/2001 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016

determina

di approvare, per quanto in premessa illustrato, il rinnovo del “Progetto di telelavoro domiciliare”, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, per la dipendente Antonia Giglio, cat. C - assegnata al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale , compatibilmente con le linee guida ed i criteri adottati con D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016, per una durata di 36 mesi;

che la dipendente Giglio Antonia, effettuerà due rientri settimanali - il mercoledì e il venerdì presso la sede di assegnazione, sita in Torino Via Pisano n. 6, fatte salve particolari esigenze di servizio che potrebbero comportare tre rientri in accordo tra dirigente e dipendente;

di individuare, quale luogo di telelavoro domiciliare , della dipendente Giglio Antonia, l’indirizzo di *omissis*

di prendere atto che la dipendente Giglio Antonia, dovrà stipulare con l’Amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro qualificato come “contratto di telelavoro domiciliare”, secondo le direttive previste dalla D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRETTORE (A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Giuliana Fenu

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO
(allegato 2b) DGR 4403 del 26/02/2021

Dipendente GIGLIO ANTONIA
Matricola 12651GA

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Introduzione di una soluzione organizzativa che viene incontro alla richiesta di flessibilità della prestazione lavorativa per la dipendente che risiede in comune distante dal luogo di lavoro e che presenta [REDAZIONE]

Il progetto [REDAZIONE] imento della propria attività con una maggiore flessibilità, alla luce delle politiche di conciliazione tra tempi di vita e lavoro, ottimizzando i tempi e la gestione di quest'ultimo, andando incontro alle esigenze [REDAZIONE] del dipendente.

I rientri lavorativi previsti garantiscono il mantenimento delle relazioni personali e collettive, l'aggiornamento costante e la partecipazione al contesto lavorativo del settore di appartenenza.

Attività interessate

Tutta l'attività lavorativa della dipendente è caratterizzata da una forte telelavorabilità, stante l'utilizzo in via prevalente delle tecnologie informatiche, anche nella parte di comunicazione con i colleghi e con i soggetti esterni.

L'attività della dipendente è caratterizzata da un grado di autonomia e dalla produzione di documenti ed elaborati che consentono la misurabilità dell'attività svolta in telelavoro, attraverso la verifica degli atti prodotti (notifiche, avvio procedimento e motivi ostatici, notifica determinazioni, richiesta SUAP, comunicazioni, redazione delle determinazioni dirigenziali tramite gli applicativi "composizione determine e delibere", risposta ai quesiti pervenuti con mail/pec sugli acc/est, aggiornamento banca dati acconciatori/estetisti, protocollazione della corrispondenza di settore e archiviazione delle pratiche tramite l'utilizzo dell'applicativo Doqui Acta.

Nel dettaglio, le attività interessate sono in particolare:

ACCONCIATORI ed ESTETISTI – GESTIONE PRATICHE

L'attività si concretizza nell'esaminare la documentazione, richiedere le eventuali integrazioni, approfondire le relative problematiche, in particolare:

- Accertamento e attestazione del periodo lavorativo ai fini dell'ammissione all'esame e al corso di formazione per l'attività di estetista e di acconciatore;
- Acquisizione estratto INPS attraverso la procedura informatica "Entrate Contributive";
- Richiesta documentazione a: SUAP, CCIAA, ENTI LOCALI, Commercialisti;
- Visura camerale attraverso la procedura informatica "Telemaco";
- Accertamento iscrizione assicurazione INAIL per attività di ac/est;
- Utilizzo procedura di controllo su sistema informatico SILP al fine di verificare nel dettaglio percorsi lavorativi complessi e meno documentabili;
- Predisposizione notifiche e trasmissione via PEC;
- Caricamento determine e delibere nella procedura "Delibere/Determine".

AGGIORNAMENTO BANCA DATI ACCONCIATORI/ESTETISTI

Caricamento e aggiornamento dati elenco istanze acconciatori/estetisti in possesso dei requisiti

CRA (Commissione Regionale Artigianato)

Notifica provvedimenti (delibere, ricorsi e atti di indirizzo della CRA) tramite PEC o posta elettronica e ricognizione di carattere normativo in materia di artigianato.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Postazione ordinaria di lavoro con pc, (collegato ad internet e alla rete regionale e ai relativi servizi) e stampante.

Il progetto necessita: del collegamento con la rete regionale per l'utilizzo della posta elettronica e l'accesso al disco di rete (lettura e scrittura) nonché l'accesso alle procedure regionali di intranet e accesso alla procedura "Telemaco".

Tipologia di telelavoro (indicare se lavoro a distanza op domiciliare)

Domiciliare, da svolgersi presso l'indirizzo [REDACTED]

Telelavoro domiciliare

Numero di dipendenti interessati

1 dipendente categoria C4

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoroS martedì e giovedì.

Sono previsti 2/3 rientri in accordo con le esigenze dell'ufficio, presso la sede di Via Pisano 6 – Torino, precisamente nei giorni di mercoledì e venerdì.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Non è prevista formazione particolare, se non quella ordinariamente prevista per la generalità dei dipendenti regionali di pari categoria e incarico.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

Si prevede che l'attivazione della postazione in telelavoro si rip [REDACTED] ra positiva sulla qualità della prestazione dell'attività lavorativa in quanto le risorse [REDACTED] possono essere ottimizzate per lo svolgimento dell'attività lavorative a fronte di [REDACTED] i tempi e delle energie destinate agli spostamenti.

I benefici diretti sono quelli derivanti da un maggiore rendimento lavorativo, poiché il dipendente può godere di una maggiore flessibilità nello svolgimento della prestazione d'ufficio, pressoché azzerando i tempi di trasferimento casa/lavoro, relativi ad una tratta di circa 40 Km al giorno, ed inoltre riducendo i disagi [REDACTED]

I costi sono quelli previsti dalla DGR n. DGR 4403 del 19/12/2016 relativi alla attivazione della postazione di lavoro idonea alle esigenze lavorative, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende.

E' garantito il contatto continuo con il contesto organizzativo di riferimento, tramite telefonia fissa e posta elettronica.

Il rientro presso la sede principale di lavoro garantisce la gestione delle relazioni di collaborazione interna.

Il progetto ha durata 36 mesi rinnovabili secondo quanto disciplinato dalla D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016.

Il Dirigente

Dott. ssa Patrizia Quattrone

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.